



PER ROSSELLA BURATTI SINDACA

## Innovazione Sociale, Inclusione Lavorativa e Nuovi Modelli di Abitare

Il presente documento sintetizza le evidenze emerse dall'analisi di diversi progetti e testimonianze relativi all'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità e fragilità. Il nucleo centrale delle iniziative analizzate risiede nella transizione da un modello puramente assistenziale a un modello imprenditoriale sociale (Cooperative di tipo B), capace di generare valore economico e dignità personale.

I punti cardine includono:

- **L'efficacia dell'Articolo 14:** Strumento normativo fondamentale per integrare le persone con disabilità nel mercato del lavoro attraverso commesse aziendali garantite.
- **Diversificazione dei settori:** L'inclusione non è limitata alla ristorazione, ma si estende all'agricoltura, alla logistica dell'ultimo miglio, al software testing e alla pasticceria artigianale.
- **Abitare Innovativo:** Il superamento della logica delle grandi strutture (RSD) in favore del co-housing e della deistituzionalizzazione, con un focus specifico sull'autismo ad alto bisogno di sostegno.
- **Il ruolo del territorio e del volontariato:** La necessità di una rete che unisca profit, non-profit e istituzioni per garantire la sostenibilità dei progetti nel lungo periodo.

---

### 1. Il Modello della Cooperazione Sociale di Tipo B -il caso del Gruppo L'Impronta a Milano

L'evoluzione delle organizzazioni analizzate mostra un passaggio critico: dalla gestione di comunità e centri diurni (Associazioni) alla creazione di cooperative di tipo B per rispondere al bisogno di indipendenza e lavoro dei giovani adulti con disabilità.

#### Strategia e Sviluppo

- **Mercato Interno ed Esterno:** Molte iniziative sono nate per soddisfare esigenze interne (es. la produzione di pasti per i propri centri) per poi aprirsi al mercato privato e aziendale.
- **Gustop e la Ristorazione:** Aperto nel 2012, il ristorante self-service ha segnato l'inizio di una filiera alimentare che oggi impiega 116 persone, dimostrando che la qualità del servizio può competere con il settore profit.

- **Articolo 14 della Legge Biagi:** Questo strumento permette alle grandi aziende di ottemperare all'obbligo di assunzione (Legge 68) esternalizzando commesse a cooperative sociali che impiegano persone di fascia debole. Questo garantisce alle cooperative un flusso di lavoro stabile (commesse) e alle aziende un partner affidabile per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

### Diversificazione delle Attività Lavorative

Le fonti evidenziano come la disabilità possa trovare collocazione in molteplici ambiti produttivi:

Progetto	Settore	Descrizione Chiave
<b>In tec</b>	Tecnologia	Software testing per grandi multinazionali; un'attività meticolosa ideale per specifiche competenze.
<b>For -te</b>	Logistica	Consegne nell'ultimo miglio nel centro di Milano con zaini ergonomici, unendo ecologia e lavoro.
<b>Agrivis</b>	Agricoltura	Produzione di piccoli frutti e ortaggi nel Parco Agricolo Milano Sud con laboratori di trasformazione (marmellate, succhi).
<b>Universal Music</b>	Bar/Bistrot	Progetto di integrazione all'interno della sede della multinazionale per sensibilizzare i dipendenti quotidianamente.
<b>Bum</b>	Panificazione	Laboratorio di 350 mq con bistrot annesso per la produzione di pane e pasta fresca.
<b>Altro Stampo</b>	Grafica	Servizi di stampa e progettazione grafica per aziende.

## 2. Abitare e Autonomia: Il "Dopo di Noi"

Un tema centrale è la gestione della disabilità gravissima, in particolare lo spettro autistico di livello 3, attraverso percorsi di crescita e co-housing.

### Casa della Luna: Un Progetto Pilota di coop Marta

Situato a Pavia, è uno dei tre progetti sperimentali approvati da Regione Lombardia per la deistituzionalizzazione.

- **Target:** Cinque giovani adulti (25-37 anni) con autismo ad alto bisogno di supporto.
- **Modello:** Co-housing in un appartamento che riproduce l'ambiente familiare, lontano dalla logica sanitaria delle grandi RSD.
- **Metodologia:** Applicazione del Modello di "Qualità della Vita" di Schalock (benessere emozionale, autodeterminazione, inclusione sociale) per monitorare l'esperienza e trarne evidenze..
- **Risultati Clinici:** Le osservazioni mostrano una drastica riduzione dei comportamenti disadattivi (auto ed etero-aggressività) e un miglioramento delle capacità comunicative e sociali.

## L'Importanza del percorso

Il passaggio dalla casa familiare alla comunità non deve essere brusco. I "percorsi di crescita" prevedono periodi brevi (palestre di vita) per permettere ai ragazzi e alle famiglie di adattarsi gradualmente all'autonomia.

---

### 3. Inclusione e Fragilità Sociale: L'Esperienza di Vigevano

L'analisi si estende a progetti che uniscono disabilità e altre forme di marginalità, come il sistema carcerario.

#### Dolce Positivo

Gelateria e pasticceria nata dall'iniziativa di volontari e Rotary, rappresenta un esempio di resilienza nonostante la scarsità di supporto pubblico iniziale.

- **Integrazione Carceraria:** I ragazzi con disabilità (alcuni dei quali diventati mastri gelatieri) hanno svolto il ruolo di tutor per le detenute del carcere, insegnando loro il mestiere.
  - **Risultato sociale:** Due detenute sono state successivamente assunte presso la struttura, dimostrando la circolarità del modello di aiuto.
  - **Sfide economiche:** Il progetto ha richiesto garanzie personali dei soci e bandi privati per sopravvivere, evidenziando la necessità di modelli più sostenibili e supportati dalle amministrazioni locali.
- 

### 4. Criticità e Prospettive Future

Nonostante i successi, permangono ostacoli significativi per una piena integrazione del modello sociale nel sistema pubblico e territoriale.

#### Ostacoli Identificati

- **Limiti dell'Inclusione Lavorativa:** È emerso chiaramente che "il lavoro non è per tutti". Alcune disabilità richiedono livelli di protezione che il mercato, anche se sociale, fatica a garantire senza aiuti esterni.
- **Carenze Sanitarie:** A Vigevano è stata segnalata una grave crisi della neuropsichiatria infantile, con oltre 1800 bambini senza uno specialista di riferimento, lasciando il peso economico e assistenziale interamente sulle famiglie.

#### Il Ruolo del Caregiver

La testimonianza politica sottolinea come la figura del *caregiver* (chi assiste familiari con disabilità) debba diventare un valore aggiunto nella progettazione dei servizi pubblici, portando una visione diretta e pragmatica dei bisogni.

---

## **Conclusioni**

Il successo dell'inclusione sociale dipende dalla capacità di creare un **ecosistema** dove il lavoro sia considerato uno strumento di cittadinanza e non solo di occupazione. Come previsto dalla recente Legge 62/2024 bisogna cambiare prospettiva e costruire intorno al bisogno delle persone con disabilità l'insieme degli aiuti necessari e delle opportunità.

BURATTI SINDACA